

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs.36/2023 - per Lavori di messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 75 del 12.06.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: servizi di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs.36/2023 - per Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle. - importo complessivo € 29.786,94 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

Visti:

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 13 del 29.04.2025 recante: "Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027";

Premesso: che con Decreto n. 60 del 23.05.2025 il Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 D.Lgs. 36/2023 - per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 30/04/2025, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs.vo 36/2023, il RUP Geom.Gemy Sepe Funzionario Tecnico del Servizio 2 del Dipartimento II della C.M.R.C, precisava quanto segue:

Visto che in data 29/04/2025, su segnalazione da parte del Sindaco del Comune di Sambuci, veniva riscontrato un movimento franoso della sede stradale al km 3+500 circa della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci, tratto già parzializzato a causa del riscontro di una perdita di acqua proveniente dalla rete fognaria sottostante. Interveniva sul posto l'Ing. Pierfrancesco Cara del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale congiuntamente al tecnico dell'Acea Ing. Beatrice Dionisi che constatavano la presenza del movimento franoso e l'interessamento della mezza carreggiata per una lunghezza di circa 20 ml. Si constatava inoltre la totale compromissione della rete fognaria e la necessità di bypassare il tratto in frana al fine di non compromettere ulteriormente il piano viabile;

Visto che nella serata del 29/04/2025 a causa delle precipitazioni temporalesche verificatesi sulla zona in questione si riscontrava un aggravamento del movimento franoso con interessamento di un ulteriore fascia del piano viabile;

Visto che in data odierna, facendo seguito all'aggravamento del movimento franoso, veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale del Servizio Viabilità e del Servizio Geologico ed i tecnici dell'Acea, al fine di valutare l'entità della frana, le cause della stessa e gli opportuni interventi per la messa in sicurezza del tratto stradale. Nel sopralluogo si stabiliva che:

- Acea Spa provvederà al ripristino del tratto in frana mediante consolidamento della scarpata ed alla realizzazione del bypass definitivo sulla carreggiata lato monte;
- Il Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà allo spostamento del tracciato stradale verso monte mediante lavorazioni di pulizia del verde e sbancamento del terreno, al fine di consentire il traffico veicolare in sicurezza lontano dal versante compromesso.

Preso atto che:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla succitata strada provinciale e si rende necessario provvedere all'immediata messa in sicurezza al fine della salvaguardia della pubblica incolumità;
- i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, a tal uopo si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;
- i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.LGS 36/2023 e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;
- i sottoscritti contattavano l'impresa DSA Appalti Srl, presente sul luogo per la realizzazione del bypass temporaneo realizzato da Acea Spa, affidandogli i lavori di messa in sicurezza, di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, consistenti nello spostamento del tracciato stradale verso monte, mediante l'esecuzione delle lavorazioni di pulizia del verde e sbancamento del terreno.

Tutto ciò premesso:

in data 06.05.2025, nella sede del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41/43, in Roma, veniva sottoscritto l'Atto di Impegno relativo ai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle", tra il Geom. Gemy Sepe Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e la società DSA APPALTI S.r.l. con sede in Piazza Rivarola, 14 – 00019 Tivoli (RM) Codice fiscale/partita IVA 13763501007;

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il Geom. Gemy Sepe, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità NORD" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

Visto l'art. 140, comma 4, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Vista la perizia giustificativa dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle", redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa con nota prot. 0084291 del 12/05/2025, a firma del RUP Geom. Gemy Sepe;

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante della perizia di che trattasi, nella quale si rappresenta quanto segue:

"PREMESSA:

In data 29/04/2025, su segnalazione da parte del Sindaco del Comune di Sambuci, veniva riscontrato un movimento franoso della sede stradale al km 3+500 circa della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci, tratto già parzializzato a causa del riscontro di una perdita di acqua proveniente dalla rete fognaria sottostante.

Interveniva sul posto l'Ing. Pierfrancesco Cara del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale congiuntamente al tecnico dell'Acea Ing. Beatrice Dionisi che constatavano la presenza del movimento franoso e l'interessamento della mezza carreggiata per una lunghezza di circa 20 ml. Si constatava inoltre la totale compromissione della rete fognaria e la necessità di bypassare il tratto in frana al fine di non compromettere ulteriormente il piano viabile; Sempre in data 29/04/2025, nelle ore serali, si verificava sul territorio in cui ricade il tratto di strada interessato un forte ed intenso fenomeno temporalesco che, abbattendosi su un movimento franoso in corso ed in condizione di precaria stabilità, finiva per aggravare la situazione portando al crollo totale del corpo di frana. Interveniva sul posto il personale stradale del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale che constatata l'impossibilità di poter procedere con i propri mezzi, provvedeva a contattare immediatamente l'impresa locale al fine di poter procedere alla rimozione del pericolo ed al perfezionamento della parzializzazione della strada.

in data 30/04/2025 veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale del Servizio Viabilità e del Servizio Geologico ed i tecnici dell'Acea, al fine di valutare l'entità della frana, le cause della stessa e gli opportuni interventi per la messa in sicurezza del tratto stradale.

STATO DEI LUOGHI

Sulla S.P. 41/a Tiburtina Sambuci al km 3+500 circa è stata riscontrato l'avvenimento di un fenomeno franoso di consistente entità che ha provocato l'impossibilità di utilizzo di mezza carreggiata della strada suddetta, con la conseguente parzializzazione della stessa.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sulla S.P. 41/a Tiburtina Sambuci al km 3+500 si provvederà alle seguenti lavorazioni:

- Posa in opera di segnaletica stradale;
- Abbattimento essenze arboree versante lato monte;
- Pulizia vegetazione versante lato monte;
- Sbancamento terreno versante lato monte;

Modalità di affidamento

Ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.LGS 36/2023 così come meglio specificato nel verbale di accertamento"

dopo di che, in data 06.05.2025 veniva sottoscritto l'atto di impegno tra il Geom. Gemy Sepe, Responsabile del Procedimento per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e la Sig.ra Ilaria Dante, rappresentante legale della Società DSA APPALTI srl.

Con successiva nota prot. CMRC-2025-0084291 del 12.05.2025, il RUP, Geom. Gemy Sepe, inviava la perizia giustificativa dell'intervento, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs 36/2023, corredata dal computo metrico estimativo, dall'atto di impegno, dalla relazione tecnica, per un importo netto lavori pari ad € 23.941,32, definiti consensualmente con l'Impresa DSA APPALTI srl, che trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 Cdr 9210 Cdc DPT0201 esercizio 2025;

Vista, altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."* con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [....]";

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP, geom.Gemy Sepe affidava, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa DSA APPALTI S.r.l. con sede in Piazza Rivarola, 14 – 00019 Tivoli (RM) Codice fiscale/partita IVA 13763501007, che si è dichiarata disposta ad eseguirli per un importo complessivo di € 29.208,41, al lordo dell'I.V.A., definito consensualmente con la controparte ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	IMPORTO LAVORI A MISURA		IMPORTO
A	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 12'918,99 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)		€ 27.926,65
A1	di cui economie non soggette a ribasso		€ 3.000,00
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.000,00
A3	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 24.926,65
	Ribasso d'asta del 20,00% su A3		€ 4.985,33
	Totale Lavori a Misura + Sicurezza		€ 23.941,32
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA su lavori (22%)		€ 5.267,09
B2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023 (2%)		€ 578,53
B2.a	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80% x 2%)	€ 462,82	(80%)
B2.b	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20% x 2%)	€ 115,71	(20%)
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 5.845,62
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 29.786,94

Considerato che, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 2042 del 27.05.2025, è stato stabilito:

- di approvare la perizia tecnica giustificativa dei servizi di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom.Gemy Sepe, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 – avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle" per un importo base di gara di € 24.926,65 oltre € 1.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e di cui € 3.000,00 per servizi non soggetti a ribasso;

- di prenotare la spesa complessiva di € 29.786,94 di cui € 29.208,41 in favore dell'impresa DSA APPALTI srl, € 462,82 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 115,71 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 esercizio 2025;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*;

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]"*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Sergio Verasani;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 26.06.2025;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Dott. Federico Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti interventi di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle";
2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 29.786,94 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 9210 esercizio 2025;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "*Gestione amministrativa*" del Dipartimento II Viabilità e Mobilità provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.